

Alert Postale: truffa tramite app di messaggi

“Ciao! Mi dispiace disturbarla! Posso avere un po' del tuo tempo per un po'?”. Se vi capitasse di ricevere questo messaggio sul telefonino, sappiate che è una truffa. È questo l'avviso lanciato dai poliziotti della Postale attraverso il Commissariato di P.S. online. Gli esperti della Polizia di Stato consigliano di non rispondere al messaggio, di bloccare i messaggi ricevuti da mittenti sconosciuti e di non aprire eventuali link.

I cybercriminali infatti utilizzano le app di messaggistica istantanea per adescare giovani in cerca di un lavoro che non richieda competenze specifiche e possa essere svolto comodamente da casa. Rispondendo al messaggio esca, una presunta reclutatrice tenterà di invogliare la vittima ad accettare un'allettante proposta di lavoro. L'azienda di cui dice di far parte ha necessità di reclutare dipendenti per un lavoro part-time da casa. Il compito è seguire vari marchi che vogliono pagare per aumentare la loro popolarità su Instagram. La richiesta è semplice ovvero vedere alcuni video e mettere “mi piace”. I potenziali guadagni vanno da 100 a 500 euro al giorno con pagamento tramite PayPal o Postepay. Per l'ultima frontiera del raggio è questa la narrazione consolidata. Per conquistarsi la fiducia vengono effettuati i primi pagamenti. Infine, con la scusa di frequentare corsi di formazione, il malcapitato è persuaso a fornire dati personali o bancari e a versare una somma di denaro.

Leonardo Bruno

22/08/2024